

AVVISI PARROCCHIALI

OGGI, il nostro Vescovo è in visita pastorale al CENTRO DELLA FAMIGLIA.

Giovedì 1: giornata di preghiera per le vocazioni.

Venerdì 2: giornata Eucaristica diocesana con i bambini di 4^a elementare che hanno fatto la loro prima Comunione.

Domenica 4: PENTECOSTE

Ore 10.30 In Cattedrale il nostro Vescovo celebrerà la Santa Messa con l'amministrazione della Cresima a giovani e adulti tra cui alcuni, che fanno riferimento alla nostra Comunità.

Ore 14.15 Santa Messa in San Nicolò per la festa dei gruppi Vocazionali della diocesi.

INIZIATIVE ESTIVE

ICRIZIONI GREST Estate 2017

Presso l' Oratorio della Parrocchia del Sacro Cuore
Domenica 28 Maggio ore 9.00 – 12.00
ultimo giorno per le iscrizioni.

“UNA CASA ANCORATA ALLE STELLE”

Proposta estiva per giovani dai 14 ai 18 anni:
CONERO- LORETO – RECANATI
per informazioni:(vedi foglietto al tavolo della stampa).

ANGOLO DELLA CARITA'

Per la necessità dei poveri della nostra collaborazione pastorale c'è bisogno di: latte, caffè, orzo, detersivi per piatti e lavatrice, pasta tonno

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare **tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale

Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

ASCENSIONE DEL SIGNORE
28 MAGGIO 4 GIUGNO 2017



Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 28,16-20](#))

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro:

«A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

GESU' E' CON NOI SINO ALLA FINE DEL MONDO

Commento al Vangelo di P. E. Ronchi

Chi è colui che sale al cielo?

Il Dio che ha preso per sé la croce per offrirmi in ogni mio patire scintille di risurrezione, per aprire crepe nei muri delle mie prigioni: mio Dio, esperto di evasioni!

Gesù lascia sulla terra il quasi niente: undici uomini impauriti e confusi, un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli, che lo hanno seguito per tre anni, non hanno capito molto ma lo hanno molto amato e non lo dimenticheranno.

E proprio a questi, che dubitano ancora, alla nostra fragilità affida il mondo e il Vangelo. Con un atto di enorme fiducia: crede che noi, che io riuscirò ad essere lievito e forse perfino fuoco; a contagiare di Vangelo e di nascite chi mi è affidato. Mi spinge a pensare in grande, a guardare lontano: il mondo è tuo.

C'è un passaggio sorprendente nelle parole di Gesù: A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra... Andate dunque. Quel «dunque» di per sé è illogico. Gesù non dice: ho il potere e dunque faccio questo e quest'altro. Ma dice: io ho ogni potere e dunque voi fate.

Quel dunque è bellissimo: per Gesù è ovvio che ogni cosa sua sia nostra. Tutto: la sua vita, la sua morte, la sua forza è per noi! Cosa ho fatto per meritarmelo? Proprio nulla: sono al centro di un amore senza ragione.

Non il peccato dell'uomo ma l'amore per l'uomo spiega Gesù.

E se dicessi anch'io ogni tanto frasi illogiche, come quel «dunque», perché scritte secondo la sintassi stramba dell'amore? Se dicessi: questo mese ho guadagnato di più, dunque Mohamed potrà pagarsi l'affitto. Se dicessi: oggi ho del tempo libero, dunque mia moglie starà in poltrona a leggersi un libro.

Allora capisco dove si trova quel cielo di Dio di cui siamo «cittadini» (Fil 3,20): in quelle isole, in quelle oasi, dove la gente parla la lingua sgrammaticata dell'amore.

Andate. Fate discepoli tutti i popoli... Con quale scopo? Un arruolamento di devoti tra le loro fila? No, è un contagio, un'epidemia d'amore sparsa sulla terra. Andate, profumate di cielo le vite che incontrate, insegnate ad amare, immergete le persone nella vita di Dio.

E poi le ultime parole di Gesù, da custodire come un tesoro: lo sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Ecco cos'è l'ascensione: non un salire in cielo come si sale una scala; non un andare lontano, come nelle nostre rappresentazioni spaziali. In un modo meraviglioso e inspiegabile l'infinitamente oltre di Dio viene ad abitare l'infinitamente piccolo. Gesù al di sopra delle creature e in tutte le creature, come pienezza di vita.

Alla domanda sul mistero che è la chiesa potrò dare allora la risposta di Minucio Felice ai pagani del suo tempo: ciò che c'è di grande in noi, è la vita!

DOMENICA 28 MAGGIO bianco ✚ ASCENSIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore terza settimana At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria	+ 11.30 Marcello Paro
LUNEDI' 29 MAGGIO bianco Liturgia delle ore terza settimana At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33 Regni della terra, cantate a Dio	
MARTEDI' 30 MAGGIO bianco Liturgia delle ore terza settimana At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11a Regni della terra, cantate a Dio	
MERCOLEDI' 31 MAGGIO bianco VISITAZIONE DELLA B. V. MARIA Festa - Liturgia delle ore propria Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56 Grande in mezzo a te è il santo di Israele	+ 18.30 Famiglia Fantin – Casarin
GIOVEDI' 1 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana S. Giustino – memoria At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	
VENERDI' 2 GIUGNO bianco Liturgia delle ore terza settimana Ss. Marcellino e Pietro – memoria facoltativa At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19 Il Signore ha posto il suo trono nei cieli	+ 18.30 Paolo Politi
SABATO 3 GIUGNO rosso Liturgia delle ore terza settimana Ss. Carlo Lwanga e compagni – memoria At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25 Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto	
DOMENICA 4 GIUGNO rosso ✚ PENTECOSTE Liturgia delle ore propria At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra	+10.00 Don Mario Bragagnolo